

Codice scheda: ASC A4500447 (Microscheda: 3892A12/B2)
Luogo e data: TORINO - 14/04/1893
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: COSTAMAGNA GIACOMO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Occorrerebbe destinare D. Terzuolo L. ad altre occupazioni. D. Rinaldi D. ha chiesto la dispensa alla Congreg. dei Vescovi e Regolari. Gli consiglia di non moltiplicare troppo le case nel medesimo paese.

Torino, 14 aprile 1893

Carissimo Don Costamagna

Ho visto la lettera che ti scrisse il povero Don Terzuolo Luigi, come pure ricevetti direttamente lettere da lui. Mi fa molto pena la sua condizione e se mostra emendazione si potrà, penso, presto riabilitare. Se la frequenza dei fanciulli gli riuscì fatale sarà opportuno cercar modo di sequestrarlo dal loro contatto e destinarlo ad altre occupazioni, qualora si vedesse in pericolo col continuarvi. Vi sono realmente individui di buona volontà, di buono spirito, amanti della fatica, ma bisognosi di tal sequestro e in tali casi i Superiori devono aver pazienza e acconciarvisi. Per la farfalla nessun rimedio vale che allontanarla dalla fiammella. Si può talvolta anche provare a lasciar all'individuo pericolante la scuola, specie se numerosa, ma sequestrarlo in tutto il resto dal contratto suddetto.

Ho ricevuto i fogli: loca veteris testamenti ecc. e fo esaminar la cosa separatamente dai vari membri del Capitolo Superiore e sentirò il loro parere.

Il povero Don Rinaldi Domenico, te lo dico in confidenza, ha scritto alla Congregazione dei Vescovi e Regolari per la dispensa. Dovendo io rispondere procurerò assecondare i desideri da te altre volte espressimi.

Maria Ausiliatrice vi assista tutti e Don Bosco vi mantenga perseveranti nella vocazione.

Tanti saluti a tutti dal

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. Monsignor Lasagna partì il 2 corrente; gli spedirò la tua letterina appena il potrò. Così i desideri da te espressi a suo riguardo sono comp. Riguardo al patronato dell'Infanzia per la parte dei fanciulli ti dirò solo di procurare di non fare il passo più lungo della gamba. Noi non abbiamo soggetti da mandarvi: voi, mi pare, esclamate che in varie case siete mancanti di personale. Mi sembra che converrebbe differire la decisione almeno fino al ritorno di Monsignor Cagliero, il quale conoscendo i bisogni della provincia di Buenos Aires e della Patagonia saprà risolvere convenientemente la questione.

Il caro Don Bosco diceva anche non convenire il moltiplicar troppo le case in un solo paese o città.

ORATORIO

di

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 32

(Chi desidera la lettera anonima
avarsca tutti i francobolli
occorrenti).

Caro D. Costamagna

ho visto la lettera che ti scrisse il povero
D. Berquolo Luigi, come pure ricevetti
direttamente lettere da lui. Mi fa molto
pena la sua condizione e se mostra emen-
dazione si potrà, penso, presto riabilitare.
Se la frequenza dei fanciulli gli riuscì
fatale sarà opportuno cercar modo di
sequestrarlo dal loro contatto e destinarlo
ad altre occupazioni, qualora si vedesse
in pericolo col continuarvi. Vi sono real-
mente individui di buona volontà, di
buono spirito, amanti della fatica, ma
bisagnosi di tal sequestro e in tali casi
i Superiori devono aver pazienza e ac-
comodarsi. Per la farfalla nessun ri-
medo vale che allontanarla dalla fiam-
mella. Si può talvolta anche provarsi
a lasciar all'individuo pericolante la
scuola, specie se numerosa, ma segue

strarlo in tutto il resto dal contatto
suddetto.

ho ricevuto i fogli: loca veteris testa,
menti ecc. e fo' esaminar la cosa
separatamente vari vari membri
del Capit. Sup. e sentiro' il loro
parere.

Il povero D. Rinaldi Domenico, te lo dico
in confidenza, ha scritto alla Congreg. dei
Vescovi e Regolari per la dispensa. Dovendo
io rispondere procurero scondare i desideri
da te altre volte espressimi.

Maria Ausiliatrice vi assista tutti e 8. Pro-
vi mantenga perseveranti nella vocazione.
Canti saluti a tutti dal

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Riva

S. Mons. Lasagna partì il 2 corrente; gli
spediro' la tua letterina appena il potro'.
Con i desideri da te espressi a suo riguardo sono comp.

3892 A 12

3892 B 1

Riguardo al patronato dell' Infanzia per
la parte dei fanciulli ti dirò solo di procurare
di non fare il passo più lungo della
gamba. Noi non abbiamo soggetti da man-
darvi: voi, mi pare, esclamate che in
varie case siete mancanti di personale.
Mi sembra che converrebbe differire la
decisione almeno fino al ritorno di Mont-
cagliero, il quale conoscendo i bisogni della
provincia di B. Ayres e della Patagonia sa-
rà per risolvere convenientemente la questione.

Il caro D. Bosco diceva anche non con-
venire il moltiplicar ^{troppo} le case in un solo
paese o città,

3892 B2